

Giovanni Cera è attualmente Professore Ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bari, dove afferisce al Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali.

È stato Direttore del Dipartimento di Scienze Filosofiche dal 1987 al 1993 e dal 2003 al 2005. Ha insegnato, sempre presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari, Filosofia della storia e Filosofia morale. È componente del comitato direttivo della rivista «Paradigmi». È stato Coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Filosofia moderna e contemporanea" (Consorzio Bari, Ferrara, Urbino) dal 1996 al 2002. Attualmente, è Coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Filosofia e storia della filosofia" dell'Università di Bari. È stato Direttore dell'Istituto di Filosofia dal 1979 al 1982 e Presidente del Corso di Laurea in Filosofia dal 1992 al 2001.

I suoi principali interessi di ricerca sono rivolti, sin a partire dalla scelta dell'argomento di laurea, principalmente alla filosofia francese del '900 e soprattutto alla figura e al pensiero di J.-P. Sartre, con una continuità di produzione che si estende per più di trent'anni. Nel 1968, nel «Giornale critico della filosofia italiana», appare il saggio "Discussione di metodo sulla critica della ragione dialettica"; sempre nel «Giornale critico della filosofia italiana», nel 1969, appare l'articolo "Esistenza e realtà", a proposito del libro di Z. Tordai, "Existence et Réalité. Polémique avec certaines thèses fondamentales de "L'être e le néant" de Sartre"; nel 1971, la rivista «Man and World» pubblica il suo articolo "Autocritica filosofica e critica storica in J.-P. Sartre". Del 1972 è la monografia "Sartre tra ideologia e storia" (Laterza, Bari). Nel 1981 presenta al I simposio internazionale di filosofia contemporanea dedicato a J.-P. Sartre, tenutosi a Città del Messico, una relazione dal titolo "Ontologia e storia in Sartre", apparsa poi nel 1982 sulla rivista «Iztapalata». Nel 1985 pubblica il saggio "Ontologia e storia in Sartre", che compare nel volume che raccoglie gli atti del Convegno internazionale, dal titolo "Sartre. Filosofia, scrittura, impegno", tenutosi nell'Università di Bari nell'aprile del 1983. Del 1997 è l'articolo "Esistenza e storia in Sartre", contenuto nel volume collettivo "Ragione e storia".

Altre testimonianze delle sue ricerche dedicate alla filosofia francese del '900 sono, soprattutto, il saggio "Il soggetto "assoggettato". Per una lettura di Merleau-Ponty", in «Paradigmi», 2 (1983) e il saggio "«Esprit» e il marxismo (1932-1940)", apparso in «Quaderno filosofico», 8 (1983), rielaborazione della relazione svolta al Convegno internazionale "Leggere «Esprit» cinquant'anni dopo", tenutosi all'università di Lecce nel maggio 1983.

Oltre che alla filosofia francese del '900, ha rivolto i suoi studi al marxismo, allo storicismo tedesco e alla filosofia pratica, di cui sono testimonianza i volumi "Materialismo e filosofia della storia" (De Donato, Bari 1976); "Ragione storica e prassi" (Dedalo, Bari 1975); "Storia e conoscenza storica" (Adriatica, Bari 1979); "Libertà e destino" (Tempi Moderni, Napoli 1984); "Oggetti, azioni e comprensione" (Scheda, Fasano 1991); "Per una comprensione dell'umano" («Paradigmi», 45(1997)).

Recentemente ha rivolto le sue ricerche alla considerazione dell'esistenza umana nel suo farsi storico, alla luce soprattutto delle riflessioni di Sartre, Merleau-Ponty e Ortega y Gasset. Il risultato di tali ricerche ha portato alla pubblicazione dei volumi "Dell'esistenza" (Adriatica, Bari I, 2002 - II, 2003); "Il tempo e lo sguardo. Dell'esistenza" (Adriatica, Bari 2004); "Identità e vita" (Edizioni di Pagina, 2006); "Il familiare e l'estraneo" (Edizioni di Pagina, 2008); e dei contributi "Appunti intorno all'esistenza" («Quaestio», 3 (2003)) e "L'esperienza della vita in Ortega y Gasset. Note di lettura" («Quaestio», 4 (2004)). Negli anni 2009-2013, sono apparsi in successione, sempre presso le Edizioni di Pagina, i volumi "Il divenire della vita", "L'ontologia imperfetta", "Il dono e l'abbandono", "Il prima e il dopo delle cose" e "Le parole e la vita".